

BOS BILANCIO ORIGINALE CON INDICI DI SETTORE DATI IDENTIFICATIVI ED INFORMAZIONI A CONFRONTO

Bilancio d'esercizio chiuso al

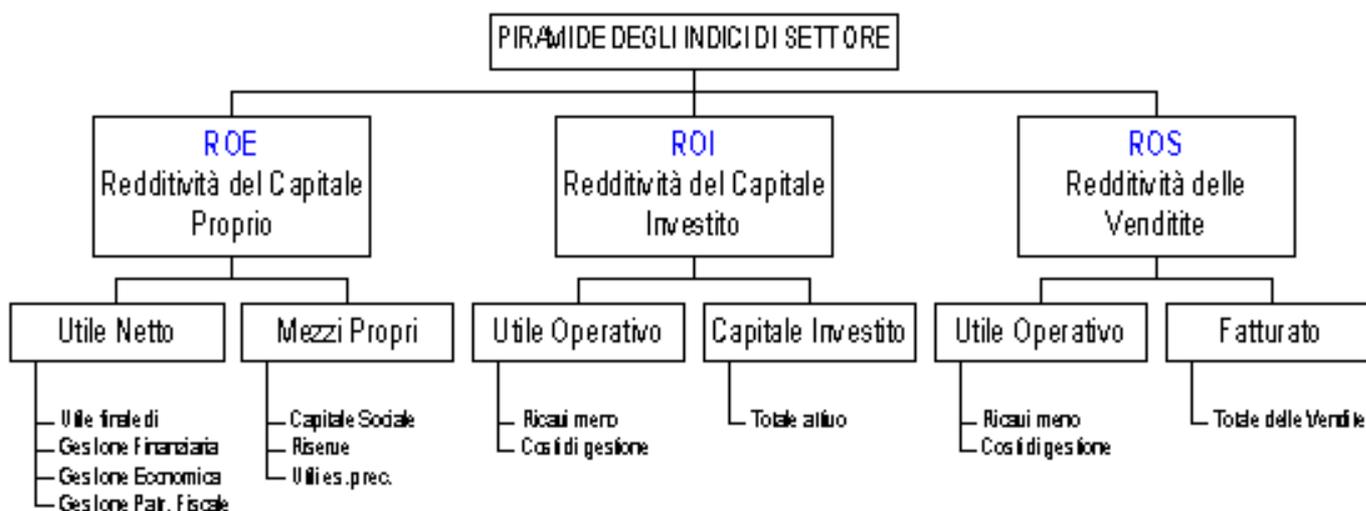
31/12/2012

Data di estrazione del documento

21/05/2013

DATI IDENTIFICATIVI	
DENOMINAZIONE	"FJORD S.P.A."
INDIRIZZO	VIA PER CASSANO MAGNAGO 120/TER
LOCALITA'	BUSTO ARSIZIO C.A.P. 21052
PROVINCIA	VA
COD.FISCALE	00211980123
REA-CCIAA	Rea: 116079 - VA
NATURA GIURIDICA	SOCIETA' PER AZIONI
COD.ATTIVITA'	152
COMPARTO	Industriali e Commerciali

INFORMAZIONI A CONFRONTO



INDICI DI SETTORE: LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI PESCE E DI PRODOTTI A BASE DI PESCE

Indici di Redditività	esercizio 2008	esercizio 2009
Roe = Utile Netto / Mezzi Propri	3.39	6.58
Roi = Utile Operativo / Capitale Investito	4.82	5.6
Ros = Utile Operativo / Fatturato	3.61	3.37
Indice Finanziario		
Solvibilità a breve = Att. Circ. / Deb. a Breve	1.11	1.17

Gli indici di settore sono il risultato di una statistica realizzata su un campione significativo di aziende dello stesso settore e costituiscono uno strumento di confronto con gli indici dell'azienda a cui si riferisce il bilancio.

FJORD S.P.A.

Sede in VIA PER CASSANO MAGNAGO, 120/TER 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)
Codice Fiscale 00211980123 - Rea VA 116079
P.I.: 00211980123
Capitale Sociale Euro 1560000 i.v.
Forma giuridica: S.R.L.

Bilancio al 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	2012-12-31	2011-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	419.794	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30.950	41.631
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	134.244	63.058
Totale immobilizzazioni immateriali	584.988	104.689
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.843.033	3.952.804
2) impianti e macchinario	1.375.750	874.161
3) attrezzature industriali e commerciali	79.915	57.494
4) altri beni	164.801	146.021
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	5.463.499	5.030.480
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate	12.152	12.152
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	5.170	5.170
Totale partecipazioni	17.322	17.322
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		

	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	-	-
	Totale crediti	-	-
3)	altri titoli	-	-
4)	azioni proprie	-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	17.322	17.322
	Totale immobilizzazioni (B)	6.065.809	5.152.491
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	977.761	833.300
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	170.364	138.277
3)	lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	prodotti finiti e merci	524.925	492.835
5)	acconti	-	-
	Totale rimanenze	1.673.050	1.464.412
II - Crediti			
1)	verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	13.128.647	13.804.653
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso clienti	13.128.647	13.804.653
2)	verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3)	verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4)	verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis)	crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	216.182	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti tributari	216.182	-
4-ter)	imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	467.841	427.839
	esigibili oltre l'esercizio successivo	76.376	56.963
	Totale imposte anticipate	544.217	484.802
5)	verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	742.010	615.250
	esigibili oltre l'esercizio successivo	6.998	2.498
	Totale crediti verso altri	749.008	617.748
	Totale crediti	14.638.054	14.907.203
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1)	partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4)	altre partecipazioni	-	-
5)	azioni proprie	-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
6)	altri titoli.	-	-

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.013.290	413.545
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa.	6.081	9.781
Totale disponibilità liquide	2.019.371	423.326
Totale attivo circolante (C)	18.330.475	16.794.941
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	35.853	31.697
Disaggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti (D)	35.853	31.697
Totale attivo	24.432.137	21.979.129
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.560.000	1.560.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	476.781	476.781
IV - Riserva legale	183.480	159.651
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	1.059.904	597.415
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	-	-
Riserva ammortamento anticipato	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	9.757
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	-	-
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	-	-
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	-	-
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	-	-
Totale riserve da condono fiscale	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	1.059.904	607.172
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	99.959	476.561
Acconti su dividendi	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	99.959	476.561
Totale patrimonio netto	3.380.124	3.280.165
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	21.686	15.360
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	11.330
Totale fondi per rischi ed oneri	21.686	26.690
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.447.999	1.333.790

D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.018.853	9.454.087
esigibili oltre l'esercizio successivo	467.953	184.418
Totale debiti verso banche	9.486.806	9.638.505
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.183	33.694
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.678	68.862
Totale debiti verso altri finanziatori	68.861	102.556
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.329.204	6.594.289
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	9.329.204	6.594.289
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.108	421.325
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	117.108	421.325
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	153.974	150.688
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	153.974	150.688
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	268.241	291.140
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	268.241	291.140
Totale debiti	19.424.194	17.198.503
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	158.134	139.981
Aggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti	158.134	139.981

Totale passivo	24.432.137	21.979.129
----------------	------------	------------

Conti d'ordine		
	2012-12-31	2011-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	56.000	544.349
Totale fideiussioni	56.000	544.349
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	56.000	544.349
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	56.000	544.349

Conto economico

	2012-12-31	2011-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.084.501	29.147.133
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	64.176	194.089
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	442.696	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	140.317	140.317
altri	55.454	30.180
Totale altri ricavi e proventi	195.771	170.497
Totale valore della produzione	33.787.144	29.511.719
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.762.035	19.614.655
7) per servizi	5.908.317	5.417.400
8) per godimento di beni di terzi	51.165	49.393
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	2.386.653	2.042.730
b) oneri sociali	586.991	683.979
c) trattamento di fine rapporto	183.524	168.186
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	40.056	44.339
Totale costi per il personale	3.197.224	2.939.234
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	47.207	23.408
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	265.546	250.378
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	67.362	70.470
Totale ammortamenti e svalutazioni	380.115	344.256
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-144.461	-166.542
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	178.677	127.708
Totale costi della produzione	33.333.072	28.326.104
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	454.072	1.185.615
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.112	2.879
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi diversi dai precedenti	-	-
Totale altri proventi finanziari	4.112	2.879

17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	335.115	260.386
Totale interessi e altri oneri finanziari	335.115	260.386
17-bis) utili e perdite su cambi	-1.980	-9.868
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-332.983	-267.375
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	69.272	62.713
Totale proventi	69.272	62.713
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	21.813	60.511
Totale oneri	21.813	60.511
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	47.459	2.202
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	168.548	920.442
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	128.004	194.128
imposte differite	-	-
imposte anticipate	59.415	-249.753
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	68.589	443.881
23) Utile (perdita) dell'esercizio	99.959	476.561

Fjord S.P.A.

Sede Legale: Via Per Cassano Magnago 120/TER, 21052 Busto Arsizio (VA)

Capitale sociale: Euro 1.560.000,00 i.v.

Partita I.V.A. / Codice Fiscale e Registro delle imprese di VARESE n. 00211980123

R.E.A. di Varese n. 116079

Nota Integrativa del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.

L'impostazione dello stato patrimoniale e del conto economico corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme agli schemi di cui agli articoli 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice Civile. Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni, pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

La nota integrativa intende fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del D. Lgs. n.127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre fornisce tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, ma raccomandate dai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dai documenti emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 quarto comma e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

Tutti gli importi indicati nei prospetti di bilancio e nella presente nota integrativa sono espressi in unità di Euro.

Principi di redazione del bilancio

Sono stati osservati i principi indicati nell'art. 2423-bis e 2423-ter del C.C.; in particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività ed in osservanza dell'articolo 2426 del Codice Civile, nonché tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza ed indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono difforni da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Comparabilità dei dati con l'esercizio precedente

Per maggiore chiarezza e per permettere il confronto dell'esercizio con quello precedente si è provveduto, in alcuni casi, a riclassificare gli importi presentati nel Bilancio dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

Di seguito riportiamo i criteri di valutazione adottati in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile.

B I – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali aventi un'utilità pluriennale sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in quote costanti tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione delle singole immobilizzazioni.

Qualora l'immobilizzazione, alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore rispetto a quello iscritto, essa viene svalutata a tale minor valore. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i presupposti per la svalutazione, si procede al ripristino del valore originario, tenendo conto degli ammortamenti non calcolati a causa della svalutazione stessa.

B II – Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate in base al costo di acquisto al netto dei relativi fondi ammortamento e aumentato delle rivalutazioni monetarie effettuate. Il costo di acquisto include gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti sostenuti per la quota ragionevolmente imputabile al bene fino alla data di entrata in funzione dello stesso.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate in quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei singoli cespiti.

I costi di manutenzione e di riparazione aventi efficacia conservativa sono imputati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Quelli volti al prolungamento della vita utile del bene o al suo adeguamento tecnologico, sono attribuiti al cespite cui si riferiscono.

Qualora l'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore a quello iscritto, essa viene svalutata a tale minor valore.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i presupposti per la svalutazione, si procede al ripristino del valore originario, tenendo conto degli ammortamenti non calcolati a causa della svalutazione stessa.

B III – Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, sono valutate al costo di acquisto, eventualmente ridotto per riflettere le perdite durevoli di valore. Tale valore viene reintegrato fino all'importo originario qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della precedente svalutazione.

C I – Rimanenze

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo, e i prodotti commercializzati senza subire lavorazioni, sono valutate al costo medio ponderato di acquisto. I prodotti finiti e in corso di lavorazione sono valorizzati al costo medio di produzione specifico di ogni articolo. Il costo d'acquisto o di produzione comprende gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai prodotti.

Le valutazioni sopraindicate risultano non superiori al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

C II - Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti in bilancio al valore nominale diminuito dal fondo di svalutazione, costituito nell'esercizio e nel corso degli esercizi precedenti, e ritenuto adeguato ad esprimere il loro presumibile valore di realizzo.

I crediti soggetti a procedure concorsuali, in stato di approvato dissesto o per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, sono portati integralmente a perdita o sono svalutati nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

C IV – Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

D – Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale a norma dell'art. 2424 bis, comma 6 C.C.. Essi comprendono i proventi dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di quelli successivi.

A – Patrimonio netto

Il patrimonio netto è esposto in bilancio tenendo conto di tutti i versamenti e i conferimenti effettuati dai soci, nonché da tutti gli utili e le perdite non prelevati, o non diversamente utilizzati, alla data di chiusura. Esso è comprensivo del risultato dell'esercizio, determinato dai costi e dai ricavi imputati al conto economico in base al principio di competenza economica.

B – Fondi per rischi ed oneri

Includono gli accantonamenti destinati a coprire le perdite certe o probabili, di natura determinata, di cui alla data di bilancio sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione sino alla data di redazione del presente bilancio.

C – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio nei confronti di tutti i lavoratori subordinati ed è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di lavoro.

In seguito alle modifiche apportate dalla regolamentazione del TFR dalla legge 27 dicembre 2006 n. 196 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi provvedimenti attuativi, i criteri di contabilizzazione applicati sono stati modificati come segue:

- Il fondo esistente al 31 dicembre 2006 continua ad essere mantenuto in azienda ed è destinato unicamente a rivalutarsi o ad essere erogato.

Quanto al maturato dal primo gennaio 2007, l'accantonamento per la quota di fondo maturata nell'esercizio, ivi inclusa la rivalutazione del fondo esistente alla data dell'esercizio precedente, è esposto alla voce B9c) del Conto Economico. Le contropartite, per la quota maturata e non ancora versata alla data di chiusura dell'esercizio, sono esposte tra i debiti verso istituti di previdenza (per la parte da versare al fondo di tesoreria gestito dall'INPS) ovvero tra i debiti verso altri se il versamento è destinato a forme di previdenza complementare.

D - Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale in base ai titoli da cui derivano.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

E – Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale a norma dell'art. 2424 bis, comma 6 C.C.. Essi comprendono i costi dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza degli esercizi successivi.

Iscrizione a conto economico di ricavi, proventi ed oneri

I ricavi ed i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni. In particolare:

- i ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che di regola corrisponde alla data di consegna dei beni;
- i ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base della avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base della previsione dell'onere dell'imposta di pertinenza dell'esercizio.

Il debito per imposte è esposto nella voce "Debiti tributari" al netto degli acconti versati, e delle ritenute subite.

Qualora gli acconti versati, le ritenute subite e gli eventuali crediti risultanti da precedenti esercizi risultino superiori alle imposte dovute, il credito netto verso l'Erario viene iscritto tra i crediti nella voce "Crediti tributari".

Le imposte differite sono determinate sia sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a fini fiscali, sia in relazione ad eventuali perdite fiscali riportabili; in particolare:

- le imposte differite attive (o anticipate) sono determinate quando, in aderenza alla norma fiscale, componenti positivi di reddito vengono tassati in esercizi antecedenti a quello di competenza economica oppure componenti negativi di reddito sono deducibili fiscalmente in esercizi successivi;

- le imposte differite passive vengono determinate quando, in aderenza alla norma fiscale componenti positivi di reddito vengono tassati in esercizi successivi a quello di competenza economica oppure componenti negativi di reddito sono deducibili anticipatamente.

Gli eventuali crediti per imposte anticipate ovvero derivanti da benefici fiscali connessi sono rilevati, nel rispetto del principio della prudenza, solo nella misura in cui il realizzo di futuri redditi imponibili, tali da consentirne il recupero, venga ritenuto ragionevolmente certo.

Le imposte differite passive vengono rilevate facendo conferire il relativo accantonamento nel fondo imposte differite.

Operazioni in valuta estera

Ai sensi dell'art 2426 p. 8-bis c.c. le attività e le passività in valuta diverse dalle immobilizzazioni sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio; le variazioni (utili e perdite su cambi) sono imputate al conto economico: l'eventuale utile netto non realizzato è iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile fino al suo realizzo.

Le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie costituite da partecipazioni rilevate al costo sono valutate al cambio corrente alla data di effettuazione dell'operazione.

Nel caso si verificano effetti significativi derivanti da variazioni nei cambi verificatesi successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, verrà effettuata specifica indicazione nella presente nota integrativa.

Conti d'ordine

I conti d'ordine evidenziano le garanzie, gli impegni ed i rischi valutati in base al valore che risulta dai titoli da cui derivano. Sono inoltre incluse fidejussioni a favore di terzi per €56.000 (€544.349 per l'esercizio precedente).

Informazioni relative al fair value degli strumenti derivati

La Società non è parte di contratti relativi a strumenti finanziari derivati. Con riferimento al *fair value* delle immobilizzazioni finanziarie il valore di mercato è superiore al valore di iscrizione in bilancio.

Note alle poste dello stato patrimoniale

Attività

Di seguito riportiamo i criteri di valutazione adottati in osservanza dell'articolo 2426 del Codice Civile.

B – Immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni registra, rispetto al 31 dicembre 2011, un incremento di €913.318. Esso è principalmente attribuibile agli ammortamenti dell'esercizio e ad acquisti di immobilizzazioni materiali.

La composizione delle immobilizzazioni, nonché le variazioni intercorse, sono analiticamente dettagliate nella seguente tabella:

Immobilizzazioni		31.12.2012	31.12.2011	VARIAZIONE
B.I.)	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	584.988	104.689	480.299
B.II.)	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.463.499	5.030.480	433.019
B.III.)	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	17.322	17.322	-
TOTALE		6.065.809	5.152.491	913.318

Di seguito si riporta il commento alle singole voci delle immobilizzazioni

B I – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, nel corso dell'esercizio, si sono movimentate come segue:

Immobilizzazioni Immateriali	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	TOTALE
Valore al 31.12.2011	-	41.631	63.058	104.689
- incrementi	442.696	-	84.810	527.506
- riclassifiche	-	-	-	-
- svalutazione	-	-	-	-
- dismissioni	-	-	-	-
- ammortamenti	(22.902)	(10.681)	(13.624)	(47.207)
VALORE AL 31 DICEMBRE 2012	419.794	30.950	134.244	584.988

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in cinque esercizi a quote costanti, ad eccezione dei marchi che sono ammortizzati in dieci esercizi a quote costanti.

Nel corso dell'esercizio la Società ha capitalizzato alla voce "Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" le spese per la realizzazione di un nuovo prodotto e miglioramenti apportati alle ricette ed alle tecniche di affumicazione.

B II – Immobilizzazioni materiali

La movimentazione, nel corso dell'esercizio, è stata la seguente:

Immobilizzazioni Materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	TOTALE
Valore al 31.12.2011	3.952.804	874.161	57.494	146.021	5.030.480
- acquisizioni	6.250	613.409	39.080	47.293	706.032
- riclassifiche	-	-	-	-	-
- dismissioni	-	(3.721)	-	(3.746)	(7.467)
- ammortamenti	(116.021)	(108.099)	(16.659)	(24.767)	(265.546)
- svalutazioni	-	-	-	-	-
VALORE AL 31 DICEMBRE 2012	3.843.033	1.375.750	79.915	164.801	5.463.499

di cui:

- costo storico	6.589.036	6.559.300	1.405.065	817.187	15.370.588
- fondo ammortamento	(2.746.003)	(5.183.550)	(1.283.907)	(698.601)	(9.912.061)
VALORE AL 31 DICEMBRE 2012	3.843.033	1.375.750	79.915	164.801	5.463.499

Le aliquote applicate ai beni di proprietà sono le seguenti:

Aliquote di ammortamento	Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni
	2%	6,25%	10%	6-10-12,5%

La categoria "Altri beni" può essere ulteriormente specificata come segue:

- Macchine per ufficio e mezzi di trasporto: 10%
- Mobili ed arredi: 6%
- Autoveicoli: 12,5%

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate utilizzando aliquote che tengono conto dell'effettiva utilità e della vita residua utile dei beni.

Le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio includono alcune rivalutazioni effettuate a norma di legge e sono dettagliate nella tabella seguente:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario
Legge 576/75	11.296	-
Legge 72/83	222.433	151.850
Legge 413/91	170.281	-
Legge 2/2009	2.774.992	-
Totale	3.179.002	151.850

La società non utilizza beni in base a contratti di leasing finanziario ad eccezione di un autoveicolo che è terminato il 20 luglio 2012. L'effetto sul patrimonio netto e sul risultato dell'esercizio derivante dalla contabilizzazione secondo il metodo finanziario è trascurabile.

B III – Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da partecipazioni detenute a scopo di investimento durevole. Esse non si sono movimentate nel corso dell'esercizio.

Partecipazioni	Imprese controllate	Altre imprese	TOTALE
Valore al 31.12.2011	12.152	5.170	17.322
- incrementi	-	-	-
- decrementi	-	-	-
- svalutazioni	-	-	-
VALORE AL 31 DICEMBRE 2012	12.152	5.170	17.322

Le informazioni principali relative alla società partecipata sono le seguenti:

Società	Sede	Quota	Capitale Sociale (euro)	Patrimonio Netto (euro)	Utile/(Perdita)
Fjord Chile Limitada	Cile	99,00%	1.349	La società è inattiva	
Fjord Norway AS	Norvegia	100,00%	13.609	179.510	(10.141)

La Fjord Norway AS non ha operato durante il 2012.

Il valore del patrimonio netto e del risultato d'esercizio sono quelli rilevabili dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2012.

C – Attivo circolante

Presenta un valore di €18.330.475 e risulta formato dalle seguenti poste:

Circolante	31.12.2012	31.12.2011	VARIAZIONE
C.I.) RIMANENZE	1.673.050	1.464.412	208.638
C.II.) CREDITI	14.638.054	14.907.203	(269.149)
C.III.) DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.019.371	423.326	1.596.045
TOTALE	18.330.475	16.794.941	1.535.534

Di seguito si riporta un commento alle singole poste che ne costituiscono l'ammontare.

C I – Rimanenze

Il valore delle rimanenze di magazzino è analizzabile come segue:

Rimanenze	31.12.2012	31.12.2011	VARIAZIONE
Materie prime, sussidiarie e di consumo	977.761	833.300	144.461
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	170.364	138.277	32.087
Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Prodotti finiti e merci	524.925	492.835	32.090
Acconti	-	-	-
TOTALE	1.673.050	1.464.412	208.638

Il valore di bilancio delle rimanenze di magazzino non si discosta dal valore corrente di mercato.

C II - Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono così dettagliati:

Crediti	31.12.2012	31.12.2011	VARIAZIONE
Crediti verso clienti	13.128.647	13.804.653	(676.006)
Crediti verso imprese controllate	-	-	-
Crediti verso imprese collegate	-	-	-
Crediti verso controllanti	-	-	-
Crediti tributari	216.182	-	216.182
Crediti per imposte anticipate	544.217	484.802	59.415
Crediti verso altri	749.008	617.748	131.260
TOTALE	14.638.054	14.907.203	(269.149)

La suddivisione dei crediti per scadenza è la seguente:

Crediti suddivisi per esigibilità	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	TOTALE
Crediti verso clienti	13.128.647	-	13.128.647
Crediti verso imprese controllate	-	-	-
Crediti verso imprese collegate	-	-	-
Crediti verso controllanti	-	-	-
Crediti tributari	216.182	-	216.182
Crediti per imposte anticipate	467.841	76.376	544.217
Crediti verso altri	742.010	6.998	749.008
TOTALE	14.554.680	83.374	14.638.054

I "Crediti verso clienti" sono di natura commerciale, interamente conseguiti nei confronti di soggetti nazionali e sono esigibili nell'esercizio successivo.

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue:

Fondo svalutazione crediti	31.12.2011	Incrementi	Decrementi	31.12.2012
Ordinario	222.128	67.362	(64)	289.426
Tassato	54.341	64	-	54.405
TOTALE	276.469	67.426	(64)	343.831

I "Crediti tributari" che sono legalmente compensabili sono esposti al netto del debito per imposte correnti dell'esercizio secondo quanto previsto dai principi contabili (OIC 25, lett B).

Si rimanda al capitolo relativo alle imposte sul reddito per un dettaglio relativo alle imposte correnti dell'esercizio e per le informazioni relative alle imposte anticipate.

I "Crediti verso altri" sono rappresentati da:

Crediti verso altri	31.12.2012	31.12.2011	VARIAZIONE
Depositi cauzionali	6.998	2.498	4.500
Crediti verso INAIL	6.257	6.856	(599)
Crediti verso fondo tesoreria INPS quota TFR	615.843	490.242	125.601
Crediti per rimborsi assicurativi	-	-	-
Crediti verso dipendenti	70.742	84.936	(14.194)
Altri	49.168	118.152	(68.984)
TOTALE	749.008	617.748	42.423

C IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono così dettagliate:

Disponibilità liquide	31.12.2012	31.12.2011	VARIAZIONE
1) Depositi bancari e postali	2.013.290	413.545	1.599.745
3) Denaro e valori in cassa	6.081	9.781	(3.700)
TOTALE	2.019.371	423.326	1.596.045

L'allegato A in coda alla nota integrativa presenta il rendiconto finanziario degli esercizi 2012 e 2011.

D – Ratei e risconti attivi

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è il seguente:

Ratei e risconti attivi	31.12.2012	31.12.2011	VARIAZIONE
Ratei attivi	874	1.911	(1.037)
Risconti attivi	34.980	29.786	5.194
TOTALE	35.853	31.697	4.156

I risconti attivi includono principalmente canoni telefonici, di noleggio, leasing e quote premi di assicurazione.

Passività e Patrimonio Netto

A – Patrimonio Netto

Il capitale sociale al 31 dicembre 2012, interamente sottoscritto e versato per €1.560.000, è costituito da 3.000.000 di azioni del valore nominale unitario di €0,52.

Le tabelle seguenti mostrano le movimentazioni intervenute nel corso del triennio precedente nelle voci che compongono il patrimonio netto.

	31.12.2009	Destinazione risultato esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Altre variazioni	31.12.2010
I. Capitale	1.560.000	-	-	-	1.560.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-
III. Riserve di rivalutazione	2.691.742	-	-	(1.786.371)	905.371
IV. Riserva legale	159.651	-	-	-	159.651
V. Riserve statutarie	-	-	-	-	-
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-
VII. Altre riserve	-	-	-	-	-
- riserva straordinaria	597.415	-	-	-	597.415
- riserva su cambi art. 2426 C.c.	9.757	-	-	-	9.757
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(502.872)	(1.283.499)	-	1.786.371	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(1.283.499)	1.283.499	(428.590)	-	(428.590)
TOTALE	3.232.194	-	(428.590)	-	2.803.604

	31.12.2010	Destinazione risultato esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Altre variazioni	31.12.2011
I. Capitale	1.560.000	-	-	-	1.560.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-
III. Riserve di rivalutazione	905.371	(428.590)	-	-	476.781
IV. Riserva legale	159.651	-	-	-	159.651
V. Riserve statutarie	-	-	-	-	-
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-
VII. Altre riserve	-	-	-	-	-
- riserva straordinaria	597.415	-	-	-	597.415
- riserva su cambi art. 2426 C.c.	9.757	-	-	-	9.757
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(428.590)	428.590	476.561	-	476.561
TOTALE	2.803.604	-	476.561	-	3.280.165

	31.12.2011	Destinazione risultato esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Altre variazioni	31.12.2012
I. Capitale	1.560.000	-	-	-	1.560.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-
III. Riserve di rivalutazione	476.781	-	-	-	476.781
IV. Riserva legale	159.651	23.829	-	-	183.480
V. Riserve statutarie	-	-	-	-	-
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-
VII. Altre riserve	-	-	-	-	-
- riserva straordinaria	597.415	452.732	-	9.757	1.059.904
- riserva su cambi art. 2426 C.c.	9.757	-	-	(9.757)	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	476.561	(476.561)	99.959	-	99.959
TOTALE	3.280.165	-	99.959	-	3.380.124

Ai sensi dell'art 2427, comma 1, lettera 7-bis, si fornisce di seguito l'analisi delle voci del patrimonio netto con indicazione delle possibilità di utilizzazione e distribuibilità e le utilizzazioni avvenute nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	Quota disponibile
Capitale Sociale	1.560.000		-	-
Riserve di capitale				
- Riserve di rivalutazione	476.781	A, B, C	2.214.961	476.781
Riserve di utili				
- Riserva legale	183.480	B		183.480
- Riserva straordinaria	1.059.904	A, B, C	-	1.059.904
- Riserva su cambi art. 2426 C.c.	-			-
- Utili portati a nuovo	-	A, B, C	-	-
- Utile dell'esercizio	99.959	A, B, C	-	99.959
TOTALE	3.380.124		2.214.961	1.820.124
Quota non distribuibile				(183.480)
Residuo distribuibile				1.636.644

Legenda:

A: utilizzabile per aumento di capitale

B: utilizzabile per copertura perdite

C: utilizzabile per distribuzione agli azionisti

B – Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri si sono così movimentati:

Fondi per rischi ed oneri	31.12.2011	Incrementi	Decrementi	31.12.2012
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	15.360	6.326	-	21.686
2) Per imposte, anche differite	-	-	-	-
3) Altri	11.330	-	(11.330)	-
TOTALE	26.690	6.326	(11.330)	21.686

Il "Fondo per il trattamento di quiescenza ed obblighi simili" recepisce il Fondo Indennità Suppletiva di Clientela.

Gli "Altri fondi" includevano fondi oneri per manifestazioni a premio.

Si rimanda alla nota relativa alle imposte per il commento della voce "Fondo per imposte, anche differite".

C – Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione del fondo TFR è stata la seguente:

	31.12.2011	Incrementi	Decrementi	31.12.2012
FONDO T.F.R.	1.333.790	183.524	(69.315)	1.447.999

Il numero dei dipendenti in forza al 31.12.2012 è 65, di cui 4 dirigenti, 4 quadri, 12 impiegati e 45 operai.

D – Debiti

I debiti sono così composti:

Debiti	31.12.2012	31.12.2011	VARIAZIONE
D3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
D4) Debiti verso banche	9.486.806	9.638.505	(151.699)
D5) Debiti verso altri finanziatori	68.861	102.556	(33.695)
D6) Acconti	-	-	-
D7) Debiti verso fornitori	9.329.204	6.594.289	2.734.915
D9) Debiti verso imprese controllate	-	-	-
D10) Debiti verso imprese collegate	-	-	-
D11) Debiti verso controllanti	-	-	-
D12) Debiti tributari	117.108	421.325	(304.217)
D13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	153.974	150.688	3.286
D14) Altri debiti	268.241	291.140	(22.899)
TOTALE	19.424.194	17.198.503	2.225.691

L'analisi dei debiti sopra-evidenziati secondo gli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo è la seguente:

Debiti suddivisi per esigibilità	Esigibili entro l'es. successivo	Esigibili oltre l'es. successivo	Totale
D3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
D4) Debiti verso banche	9.018.853	467.953	9.486.806
D5) Debiti verso altri finanziatori	34.183	34.678	68.861
D6) Acconti	-	-	-
D7) Debiti verso fornitori	9.329.204	-	9.329.204
D9) Debiti verso imprese controllate	-	-	-
D10) Debiti verso imprese collegate	-	-	-
D11) Debiti verso controllanti	-	-	-
D12) Debiti tributari	117.108	-	117.108
D13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	153.974	-	153.974
D14) Altri debiti	268.241	-	268.241
TOTALE	18.921.563	502.631	19.424.194

I "Debiti verso banche" includono finanziamenti a medio-lungo termine e scoperti di conto corrente, saldi di conto anticipi sulle importazioni e finanziamenti a breve termine.

I finanziamenti a medio-lungo termine al 31 dicembre 2012 sono rappresentati dai seguenti:

Istituto finanziatore	Debito residuo	Scadente entro 12 mesi	Scadente oltre 12 mesi
Banca Popolare di Sondrio	184.418	104.081	80.337
Banca Popolare di Bergamo	422.181	162.084	260.097
Banca Nazionale del Lavoro	300.000	300.000	-
Intesa SanPaolo	1.500.000	1.372.481	127.519
Banca Popolare di Milano	225.951	225.951	-
Banco di Desio	500.000	500.000	-
Unicredit Banca	500.000	500.000	-
TOTALE	3.632.550	3.164.597	467.953

I "Debiti verso altri finanziatori" sono rappresentati da prestiti ottenuti dal Ministero delle Attività Produttive, decreto 10899 del 23/11/1999 ai sensi I comma, art. 15, della legge 46/1982. Gli interessi sono commisurati ad un tasso fisso dell'1,45%. Il prestito scade a novembre 2014.

I "Debiti tributari" al 31 dicembre 2012 includono

Debiti tributari	31.12.2012	31.12.2011	VARIAZIONE
IVA	-	208.895	(208.895)
Ritenute operate	116.850	86.648	30.202
Imposte sostitutive	259	1.605	(1.346)
Imposte sui redditi	1	124.176	(124.175)
TOTALE	117.108	421.325	(304.217)

Gli "Altri debiti" sono costituiti da:

Debiti diversi	31.12.2012	31.12.2011	VARIAZIONE
Verso dipendenti	265.016	256.101	8.915
Altri	3.225	35.039	(31.814)
TOTALE	268.241	291.140	(22.899)

La ripartizione dei debiti per area geografica è la seguente:

Ripartizione geografica dei debiti	Italia	U.E.	Altri paesi	Totale
D4) Debiti verso banche	9.486.806	-	-	9.486.806
D5) Debiti verso altri finanziatori	68.861	-	-	68.861
D7) Debiti verso fornitori	5.572.052	2.728.448	1.028.704	9.329.204
D12) Debiti tributari	117.108	-	-	117.108
D13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	153.974	-	-	153.974
D14) Altri debiti	268.241	-	-	268.241
TOTALE	15.667.042	2.728.448	1.028.704	19.424.194

E- Ratei e risconti passivi

Sono così composti:

Ratei e risconti passivi	31.12.2012	31.12.2011	VARIAZIONE
Ratei Passivi	134.622	114.578	20.044
Risconti Passivi	23.512	25.403	(1.891)
TOTALE	158.134	139.981	18.153

La voce principale dei ratei passivi è rappresentata dagli interessi bancari da liquidare.

Commento alle voci del conto economico

A – Valore della produzione

Il valore della produzione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ammonta a €33.787.144 (€29.511.719 per l'esercizio precedente). I ricavi della gestione caratteristica ammontano a €33.084.501 (€29.147.133 per l'esercizio precedente).

I ricavi sono conseguiti quasi interamente nei confronti di clienti nazionali essendo le vendite all'estero trascurabili.

Gli altri proventi sono rappresentati da:

Altri ricavi e proventi	31.12.2012	31.12.2011	VARIAZIONE
Contributi	140.317	140.317	-
Plusvalenze	7.986	1.972	6.014
Altri	47.468	28.208	19.260
TOTALE	195.771	170.497	6.014

I contributi si riferiscono alla quota di competenza dell'esercizio del contributo relativo al progetto n° 13103018/TR/09 F.E.P. Fondo Europeo per la Pesca.

B – Costi della produzione

Nel corso dell'esercizio 2012 i costi della produzione sono stati €33.333.072. La tabella che segue presenta il confronto con l'esercizio precedente.

ANALISI DEI COSTI DELLA PRODUZIONE	31.12.2012	% Valore della Produzione	31.12.2011	% Valore della Produzione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.084.501		29.147.133	
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	64.176		194.089	
Totale valore della produzione realizzata	33.148.677	100%	29.341.222	100%
<i>Costi per consumi:</i>				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo, e di merci	23.762.035	71,7%	19.614.655	66,9%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(144.461)	-0,4%	(166.542)	-0,6%
Totale consumi impiegati nella produzione	23.617.574	71,2%	19.448.113	66,3%
<i>Per il personale:</i>				
Salari e Stipendi	2.386.653	7,2%	2.042.730	7,0%
Oneri sociali	586.991	1,8%	683.979	2,3%
Accantonamento TFR	183.524	0,6%	168.186	0,6%
Altri costi	40.056	0,1%	44.339	0,2%
Totale costi del personale	3.197.224	9,6%	2.939.234	10,0%
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>				
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	47.207	0,1%	23.408	0,1%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	265.546	0,8%	250.378	0,9%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	0,0%	-	0,0%
Totale ammortamenti e svalutazioni	312.753	0,9%	273.786	0,9%
<i>Costi per servizi</i>				
Per servizi	5.908.317	17,8%	5.417.400	18,5%
Per godimento beni di terzi	51.165	0,2%	49.393	0,2%
Totale costi per servizi	5.959.482	18,0%	5.466.793	18,6%
<i>Accantonamenti e svalutazioni</i>				
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	67.362	0,2%	70.470	0,2%
Accantonamenti per rischi	-	0,0%	-	0,0%
Altri accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%
Totale accantonamenti e svalutazioni	67.362	0,2%	70.470	0,2%
Oneri diversi di gestione	178.677	0,5%	127.708	0,3%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	33.333.072	100,6%	28.326.104	96,5%

I "Costi per servizi" comprendono:

Costi per servizi	31.12.2012	31.12.2011	VARIAZIONE
Assicurazioni	57.384	56.310	1.074
Consulenze	202.402	190.531	11.871
Prestazioni di terzi	603.204	591.153	12.052
Trasporti	996.843	724.294	272.549
Pubblicità e promozione	2.880.173	2.832.730	47.443
Agenti	175.836	178.893	(3.057)
Utenze	356.470	277.002	79.469
Manutenzioni	156.903	142.393	14.510
Consiglio di Amministrazione	112.692	105.641	7.051
Collegio Sindacale	16.865	17.725	(859)
Altri	349.544	300.730	48.815
TOTALE	5.908.317	5.417.400	442.102

Gli "Oneri diversi di gestione" includono:

Oneri diversi di gestione	31.12.2012	31.12.2011	VARIAZIONE
Imposte indirette	58.090	46.744	11.345
Concorsi a premio	6.068	18.659	(12.591)
Spese di rappresentanza	12.028	2.320	9.708
Altri	98.826	59.985	38.841
TOTALE	178.677	127.708	12.128

C – Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari ammontano a €4.112 (€2.879 per l'esercizio precedente) rappresentati esclusivamente da interessi attivi.

Gli oneri finanziari dell'esercizio 2012 sono pari ad €335.115 (€260.386 per l'esercizio precedente). Essi includono gli interessi passivi maturati sui conti correnti (€187.456), sui finanziamenti bancari (€101.926), sconti finanziari concessi ai clienti ed esposti in fattura (€43.429) e interessi vari per la parte residua. L'incremento degli oneri finanziari rispetto all'esercizio precedente è stato di €74.729 all'aumento del costo del denaro e delle spese accessorie bancarie.

Gli utili e le perdite su cambi sono esposti nella tabella che segue:

Utili/(perdite) su cambi	31.12.2012	31.12.2011	VARIAZIONE
Perdite su cambi realizzate	(7.159)	(8.247)	1.088
Perdite su cambi non realizzate	-	(3.179)	3.179
Utili su cambi realizzati	5.179	1.558	3.621
Utili su cambi non realizzati	-	-	-
TOTALE	(1.980)	(9.868)	7.888

E –Proventi ed oneri straordinari

I proventi straordinari per l'esercizio 2012 ammontano a €69.272, riferiti principalmente a sopravvenienze attive.

Gli oneri straordinari derivano da sopravvenienze passive di €21.813 rappresentate principalmente da costi di precedenti esercizi.

Imposte sul reddito d'esercizio e fiscalità differita

In conformità al Principio Contabile dei Dottori Commercialisti e Ragionieri n. 25 in materia di contabilizzazione delle imposte sul reddito, per rispettare la corretta contabilizzazione delle imposte stesse

secondo il principio di competenza economica, si è proceduto ad un'analisi delle poste di bilancio che potrebbero dare origine a imposte anticipate o differite.

In seguito alle analisi condotte ed al calcolo delle imposte correnti di competenza dell'esercizio sono stati contabilizzati i seguenti importi:

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	2012	2011
Ires	2.366	40.912
Irap	125.638	153.216
Totale imposte correnti	128.004	194.128
Beneficio per imposte anticipate	(59.415)	249.753
Totale imposte sul reddito d'esercizio	68.589	443.881

La riconciliazione tra l'aliquota nominale e l'aliquota effettiva risultante dal conto economico è la seguente:

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA FISCALE ED EFFETTIVA	
Aliquota ordinaria applicabile	31,40%
Imposta comunale sugli immobili	5,45%
Costi automobili non deducibili	2,20%
Sopravvenienze passive	3,46%
Spese telefoniche	1,03%
Spese alberghi e ristoranti	0,40%
Altri costi non deducibili ai fini Ires	(1,95%)
Beneficio derivante da istanze di rimborso IRES	(48,23%)
Deduzione da Irap versata nel 2012	(27,96%)
Deduzione ACE	(2,28%)
Variazioni ai fini IRAP	
Costo del lavoro	58,92%
Oneri finanziari netti	7,70%
Proventi straordinari netti	(0,82%)
Altri costi non deducibili ai fini Irap	1,58%
Altri costi non deducibili Ires e Irap	9,78%
Onere fiscale effettivo	40,69%

Il dettaglio delle imposte anticipate e differite è il seguente:

	31.12.2011	Movimento	31.12.2012	Aliquota	31.12.2011	Variazione	31.12.2012
	Differenze	dell'esercizio	Differenze	fiscale	Valori		Valori
	temporanee		temporanee		tassati		tassati
IMPOSTE ANTICIPATE							
Fondo svalutazione crediti	54.341	64	54.405	27,5%	14.944	18	14.962
Fondo rischi	-	-	-	31,4%	-	-	-
Spese di rappresentanza	-	-	-	31,4%	-	-	-
Indennità suppletiva clientela	14.911	6.326	21.237	31,4%	4.682	1.986	6.668
Costi per concorsi a premio	-	-	-	31,4%	-	-	-
Interessi passivi deducibili in es. successivi	-	-	-	27,5%	-	-	-
Ammortamento rivalutazione fabbricati	166.500	55.500	222.000	31,4%	52.281	17.427	69.708
Perdite su cambi non realizzate	3.179	(3.179)	-	27,5%	874	(874)	-
Contributi associativi	1.806	375	2.181	27,5%	497	103	600
Perdite fiscali	1.496.452	148.199	1.644.651	27,5%	411.524	40.755	452.279
Totale imposte anticipate	1.737.189	207.285	1.944.474		484.802	59.415	544.217

Informazioni relative alla società che esercita attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra impresa.

Busto Arsizio, il 25 marzo 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig.ra Adriana Cati

* * *

Allegato A) Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	2012	2011
Utile dell'esercizio	99.959	476.561
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	47.207	23.408
Ammortamento immobilizzazioni materiali	265.546	250.378
Imposte differite/(anticipate)	(59.415)	249.753
Accantonamento a fondi di quiescenza	6.326	-
Utilizzo di fondi di quiescenza	-	(10.725)
Accantonamento a fondi rischi	-	11.330
Utilizzo di fondi rischi	(11.330)	(77.370)
Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto dipendenti	183.524	168.186
Utilizzo del fondo trattamento di fine rapporto dipendenti	(69.315)	(37.658)
Accantonamento al fondo sval crediti (al netto di utilizzi)	67.362	70.470
(Aumento)/Diminuzione dei crediti vs clienti	676.006	(2.287.340)
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	(208.638)	(360.630)
Aumento/(Diminuzione) altri crediti	(198.622)	(94.228)
(Aumento)/Diminuzione dei ratei e risconti attivi/passivi	13.997	122.609
Aumento/(Diminuzione) dei debiti tributari	(304.217)	133.876
Aumento/(Diminuzione) dei crediti tributari	(216.182)	-
Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori	2.734.915	576.894
Aumento/(Diminuzione) altri debiti	(19.613)	78.075
Liquidità generata/(assorbita) dalla gestione reddituale	3.007.510	(706.411)
Acquisto/incremento di immobilizzazioni immateriali	(527.506)	(21.499)
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(706.032)	(515.254)
Dismissioni di immobilizzazioni materiali	7.467	35.361
Liquidità generata/(assorbita) dalla gestione degli investimenti	(1.226.071)	(501.392)
Finanziamenti ottenuti da istituti di credito	3.448.132	1.750.839
Rimborso di prestiti da istituti di credito	(3.599.831)	(1.220.188)
Rimborso di prestiti da altri finanziatori	(33.695)	(33.212)
Liquidità generata/(assorbita) dalla gestione finanziaria	(185.394)	497.439
Flusso di cassa complessivo	1.596.045	(710.364)
Cassa e banche iniziali	423.326	1.133.690
Cassa e banche finali	2.019.371	423.326

La sottoscritta Adriana Cati, in qualità di rappresentante legale, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di false dichiarazioni, attesta, ai sensi dell'art 47 D.P.R. 445/2000 la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società

RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE all'ASSEMBLEA dei SOCI

(art. 2429, Codice Civile)

All'Assemblea degli Azionisti di Fjord S.p.A.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato a tutte le assemblee degli azionisti svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le riunioni svolte con periodicità trimestrale abbiamo ottenuto dai dirigenti in posizione apicale le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo reciprocamente scambiato informazioni con il soggetto incaricato del controllo legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. La Società di Revisione ci ha informati che nel corso della sua attività di riscontro e di verifica dei dati per il Bilancio di esercizio, nonché nelle verifiche trimestrali, non è venuta a conoscenza di atti o fatti censurabili o degni di segnalazione. In data odierna ha emesso un giudizio positivo sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, senza rilievi né richiami di informativa.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non ci sono pervenute altre denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge dato che non sono state poste in essere operazioni o delibere che lo richiedessero.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio di esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, che evidenzia un utile di €99.959 ed un patrimonio netto di €3.380.124, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio, emessa l'8 aprile 2013, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Busto Arsizio, 8 aprile 2013

Dott. Mirko Albertini - Presidente del Collegio Sindacale

Dott. Alessandro Galli - Sindaco Effettivo

Dott. Emanuele Turati – Sindaco Effettivo

La sottoscritta Adriana Cati, in qualità di rappresentante legale, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di false dichiarazioni, attesta, ai sensi dell'art 47 D.P.R. 445/2000 la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società



**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti della
Fjord S.p.A.

Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Sempione 30
20154 Milano
Italy

T 0039 (0) 2 3314809
F 0039 (0) 2 33104195
E info.milano@ria.it
W www.ria-grantthornton.it

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fjord S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Fjord S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 10 aprile 2012..

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fjord S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.





Ria

Grant Thornton

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della Fjord S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fjord S.p.A al 31 dicembre 2012.

Milano, 8 aprile 2013

Ria Grant Thornton S.p.A.

Fabrizio Brugora
(Socio)

La sottoscritta Adriana Cati, in qualità di rappresentante legale, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di false dichiarazioni, attesta, ai sensi dell'art 47 D.P.R. 445/2000 la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società

Fjord S.P.A.

Sede Legale: Via Per Cassano Magnago 120/TER, 21052 Busto Arsizio (VA)

Capitale sociale: Euro 1.560.000,00 i.v.

Partita I.V.A. / Codice Fiscale e Registro delle imprese di VARESE n. 00211980123

R.E.A. di Varese n. 116079

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione Bilancio al 31 dicembre 2012

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, che sottoponiamo alla Vostra approvazione presenta un utile d'esercizio di €99.959.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per ciò che concerne l'illustrazione dettagliata dei dati numerici risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio testé chiuso sia sulle prospettive future, il tutto in conformità a quanto statuito dall'art. 2428 del codice civile.

Andamento della gestione e prevedibile evoluzione per l'esercizio in corso

La crisi che ha colpito l'economia mondiale, ed in particolare l'Italia, è perdurata per tutto il 2012 con un crescendo nell'ultima parte dell'anno, anche per effetto delle manovre economiche, facendo registrare una forte contrazione nei consumi.

La situazione economica precaria di molte famiglie costrette a ridurre i consumi e limitare gli sprechi si è riverberata anche sul settore alimentare, spesso considerato anti-ciclico, ponendo una seria ipotesi che l'uscita della crisi da molti prospettata a breve debba invece essere rimandata ad anni futuri.

Il settore del salmone affumicato, quasi a ricalcare la natura dell'animale che risale controcorrente i corsi dei fiumi, ha segnato ancora un aumento delle proprie quote di mercato sia a valore (192,6mln€ contro i 183,3mln€ del 2011 pari ad un +5.1%) che a volume (6.688,2 tonnellate contro le 6.272,6 tonnellate del 2011 pari ad un +6,6%) (Fonte SymphonyIri 2013). Il motivo è sicuramente da ricercare nella maggior attenzione del consumatore alle campagne promozionali proposte dalla grande distribuzione che hanno, di fatto, abbassato il prezzo del prodotto premium rendendolo più concorrenziale rispetto ad altri prodotti quali salumi e carni. Il mercato però è enormemente mutato rispetto agli anni pre-crisi in quanto dominato da prodotti primo-prezzo di provenienza est-europa non più appannaggio delle catene hard-discount ma anche di quelle della GDO.

L'entrata nel paniere di rilevazione Istat dei prezzi al consumo è stato il riconoscimento che il prodotto è diventato di largo consumo nelle tavole degli italiani, in parte grazie al prezzo contenuto ed alle caratteristiche salutari ma anche dall'aurea elitaria e di nicchia che il salmone affumicato mantiene nelle coscienze dei consumatori divenendo un prodotto di "consolazione" nel momento difficile che si sta vivendo.

L'azienda anche per il 2012 ha mantenuto le quote di leader di mercato nella GDO, 11,3% a valore e 13,2% a volume, che nel settore dell'hard-discount diventano del 19,9% e 17,6%, mantenendo un distacco di 3,9 punti percentuali nei confronti del primo concorrente della GDO.

Il successo di tale risultato è dipeso dalle strategie commerciali poste in essere di presidiare le catene di vendita con un'ampia fascia di prodotti dall'entry-level alla fascia top-quality.

Il risultato è dimostrato dai **ricavi per vendite** del 2012 che hanno segnato € 33.084.501 in crescita del 14% rispetto ai € 29.147.133 del 2011.

Sul fronte dei **costi** la nostra principale **materia prima**, il filetto di salmone norvegese, è stato fino alla fine dell'anno stabile sui 27,67 NOK/Kg mentre nella fine dell'anno ha segnato un'impennata dei prezzi fino a raggiungere i 33,11 NOK/Kg nell'ultima settimana.

Questo aumento vertiginoso nei prezzi ha messo a dura prova il mercato dei prodotti entry-level, e di riflesso i trasformatori esteri specializzati in tale produzione cui l'azienda si rifornisce e che sono diventati due nel corso del 2012.

Sul fronte dei cambi si segnala come la corona norvegese si sia leggermente apprezzata sull'euro passando dai 7,75 NOK per un euro all'inizio dell'anno ai 7,34 NOK di fine anno.

Il **costo del lavoro** è stato gravato dagli aumenti retributivi derivanti dal rinnovo del CCNL dell'industria alimentare avvenuto il 27 ottobre 2012 e dal ritorno all'utilizzo dei lavoratori stagionali con numeri simili a quelli pre-crisi.

Sul fronte dei pagamenti si segnala che dal 24 ottobre 2012 è entrata in vigore l'art.62 del decreto 1/2012 che ha introdotto la riduzione dei termini di pagamento per i prodotti della filiera agro-alimentare. Nel caso di Fjord S.p.A. ha significato un importante accorciamento dei termini dai 45-55 giorni agli attuali 30 giorni riducendo quindi l'esposizione bancaria dell'azienda con contenimento degli oneri finanziari.

I principali dati economici e patrimoniali sono esposti nelle tabelle seguenti:

Stato Patrimoniale Riclassificato	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	584.988	104.689	480.299
Immobilizzazioni materiali	5.463.499	5.030.480	433.019
Immobilizzazioni finanziarie	17.322	17.322	-
Immobilizzazioni	6.065.809	5.152.491	913.318
Altre attività non correnti	83.374	59.461	23.913
Attività non-correnti	6.149.183	5.211.952	937.231
			-
Rimanenze di magazzino	1.673.050	1.464.412	208.638
Crediti commerciali	13.128.647	13.804.653	(676.006)
Altre attività correnti	1.461.886	1.074.786	387.100
Disponibilità liquide	2.019.371	423.326	1.596.045
Attività correnti	18.282.954	16.767.177	1.515.777
Totale Attivo	24.432.137	21.979.129	2.453.008
			-
Debiti commerciali	9.329.204	6.594.289	2.734.915
Debiti finanziari a breve	5.604.904	7.736.938	(2.132.034)
Finanziamenti soci a breve	-	-	-
Altre passività correnti	697.457	1.003.134	(305.677)
Passività a breve termine	15.631.565	15.334.361	297.204
			-
Trattamento di fine rapporto	1.447.999	1.333.790	114.209
Altri fondi	21.686	26.690	(5.004)
Debiti finanziari a lungo termine	3.950.763	2.004.123	1.946.640
Altre passività non correnti	-	-	-
Passività a lungo termine	5.420.448	3.364.603	2.055.845
Totale Passivo	21.052.013	18.698.964	2.353.049
			-
Capitale Sociale	1.560.000	1.560.000	-
Altre riserve	476.781	476.781	-
Riserve di utili	1.243.384	766.823	476.561
Utile/(Perdita) dell'esercizio	99.959	476.561	(376.602)
Totale Patrimonio Netto	3.380.124	3.280.165	99.959
			-
Conto Economico Riclassificato	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Ricavi netti di vendita	33.084.501	29.147.133	3.937.368
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	442.696	-	442.696
Altri ricavi e proventi	195.771	170.497	25.274
Totale Ricavi	33.722.968	29.317.630	4.405.338
Costi operativi	29.691.557	24.848.525	4.843.032
Costo del lavoro	3.197.224	2.939.234	257.990
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	834.187	1.529.871	(695.684)
Ammortamenti	312.753	273.786	38.967
Svalutazioni ed accantonamenti	67.362	70.470	(3.108)
Reddito Operativo	454.072	1.185.615	(731.543)
Proventi finanziari	4.112	2.879	1.233
Oneri finanziari	(335.115)	(260.386)	(74.729)
Proventi straordinari	69.272	62.713	6.559
Oneri straordinari	(21.813)	(60.511)	38.698
Utili e perdite su cambi	(1.980)	(9.868)	
Utile/(perdita) ante imposte	168.548	920.442	(751.894)
Imposte sul reddito	68.589	443.881	(375.292)
Utile/(Perdita) netta	99.959	476.561	(376.602)

Principali indicatori	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Indici di redditività			
EBITDA in % dei ricavi di vendita (Ebitda/Ricavi netti di vendita)	2,5%	5,2%	-2,7%
Redditività del capitale investito (Reddito Operativo/Totale Attività)	1,9%	5,4%	-3,5%
Indici di solidità e liquidità patrimoniale			
Grado di copertura delle immobilizzazioni (Mezzi Propri + Debiti a lungo termine)/Immobilizzazioni	1,45	1,29	0,16
Grado di indebitamento Totale Passività/(Mezzi Propri + Totale Passività)	0,86	0,85	0,01
Current ratio (Attività Correnti/Passività a breve termine)	1,17	1,09	0,08

La tabella che segue presenta in sintesi i dati del rendiconto finanziario della gestione per gli esercizi 2011 e 2012.

Sintesi della gestione finanziaria della società	2012	2011
Liquidità all'inizio dell'esercizio	423.326	1.133.690
Liquidità generata dalla gestione reddituale	3.007.510	(706.411)
Liquidità impiegata in investimenti	(1.226.071)	(501.392)
Liquidità generata/(assorbita) dalla gestione finanziaria	(185.394)	497.439
Flusso di cassa complessivo	1.596.045	(710.364)
Liquidità esistente alla data di chiusura dell'esercizio	2.019.371	423.326

Previsioni in merito all'esercizio in corso

Come indicato nello scorso esercizio i principali osservatori dell'industria e della distribuzione alimentare non vedono segnali di aumento dei consumi, anzi le stime sono tutte di outlook negativo, visto anche il clima di profonda incertezza presente in Italia ed in Europa. Non si vedono, infatti, segnali che possano far sperare ad un'uscita dalla crisi in tempi ragionevolmente indicabili. I dati espressi da Coldiretti e dall'Istat segnalano come i consumi degli italiani siano tornati ai livelli degli anni '90.

Le aspettative per il 2013 vedono ancora l'azienda confermare la scelta di offrire prodotti, quali gli entry-level affiancando però una serie di nuovi prodotti premium con cui invogliare il consumatore a diversificare i propri acquisti verso alternative, quali tonno e pesce spada affumicato, che nell'attuale momento vedono l'azienda senza rivali esteri od interni. Questi nuovi prodotti, a cui l'azienda intende affiancare altri, sono prodotti in Italia ed hanno, oltre ad un buon potenziale di crescita, un alto valore aggiunto.

L'obiettivo dell'azienda nel 2013 è quello di raggiungere un fatturato di €38.000.000 pari ad un incremento del 15% rispetto all'anno scorso, ne è una prova tangibile il fatturato raggiunto nel primo bimestre del 2013 pari a €4.947.536,88 pari ad un aumento del 13,02% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. I dati della Pasqua fanno poi presagire ad un miglioramento ulteriore.

Nel contempo, il prezzo della **materia prima**, il filetto di salmone norvegese, ha subito un'impennata nei prezzi tale da segnare oggi 37,70 NOK/Kg pari a un aumento del 23% rispetto allo stesso periodo dell'anno

scorso. I motivi sono da ricercare nel rigido inverno del nord-europa e dell'alto costo della mano d'opera norvegese oltre che da limitate scorte di salmone dovute all'enorme consumo nel precedente periodo natalizio. Le previsioni sul prezzo della materia prima prevedono che rimanga a questi livelli fino alla prossima estate in cui si avrà la nuova generazione di pesce che dovrebbe calmierare i prezzi fino a Natale. L'azienda ha già ottenuto gli aumenti dei prezzi dalla distribuzione e altri scatteranno a giugno per contemperare i costi aumentati della materia prima. Rispetto agli anni precedenti non ha concluso contratti a lungo termine con i fornitori di materia prima per non rischiare ulteriormente in questi momenti di forte speculazione sui prezzi.

Sul fronte del **costo del personale** si segnala che ad aprile scatterà il secondo aumento contrattuale previsto dal nuovo contratto nazionale dell'industria alimentare siglato il 27 ottobre 2012.

Stante la **marginalità dei prodotti** di entry-level e del salmone fresco, che resta ovviamente bassa, l'azienda, come nell'anno appena trascorso, continuerà a mettere in atto le misure più opportune per ottenere aumenti di listino, ridurre ulteriormente i costi operativi e contenere gli oneri finanziari. In particolare sul fronte del fresco l'azienda proseguirà l'iniziativa di proporre prodotti a base di filetti e tranci di salmone porzionati al naturale o lavorati in confezioni in atmosfera modificata.

In **conclusione**, considerando la crescita del volume d'affari, l'inserimento dei nuovi prodotti ad alta marginalità e stante la crescita dei prezzi di acquisto della materia prima, si ritiene ragionevole prevedere di chiudere positivamente anche il bilancio 2013.

Rapporti con le società del gruppo

La FJORD S.p.A. è capogruppo esercitando, direttamente o indirettamente, il controllo sulle società norvegese Fjord Norway AS e sulla cilena Fjord Chile Ltd.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato operazioni commerciali con le controllate.

Non vi sono rapporti di carattere finanziario (debiti/crediti, oneri o proventi) con le società controllate.

Principali rischi cui è soggetta la società, problematiche ambientali e rapporti con i lavoratori dipendenti

Dal punto di vista del mercato di appartenenza la concorrenza continua a mostrare la sua crescente aggressività, applicando condizioni commerciali molto favorevoli, sia a livello di prezzo di listino che di sconti applicati. L'andamento del mercato è comunque attentamente monitorato dalla Direzione della società.

La società è soggetta ad un rigido sistema di controllo interno che assicura il rispetto dei più elevati standard di qualità dei prodotti e dei processi produttivi aziendali. Nell'esercizio in esame non vi sono state istanze di problematiche di carattere ambientale o di qualità dei prodotti immessi sul mercato.

In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 155/97 concernente l'igiene dei prodotti alimentari, la Società ha predisposto e attuato il Manuale di autocontrollo e relativo HACCP (Hazard Analysis Critical Control Point). Fjord SpA riconosce nell'ambiente una delle variabili del proprio processo produttivo e quindi lo considera una priorità aziendale. Il rispetto delle normative e delle regolamentazioni ambientali in vigore, applicabili alla propria attività, è valutato periodicamente attraverso audit ambientali sia di natura amministrativa, sia sul campo. I principali impatti ambientali generati dall'attività di Fjord SpA quali: emissioni in atmosfera, rifiuti, scarichi idrici e gestione delle materie prime classificate ai sensi della ex Direttiva 67/548/CE, sono monitorati regolarmente così come prescritto dalle autorizzazioni specifiche e dal D.Lgs. 152/2006 (c.d. Testo Unico Ambientale). La misura dei propri risultati in termini di ambiente è uno stimolo per un continuo

miglioramento del proprio Impatto e del comportamento ambientale tenendo conto del progresso tecnico, della conoscenza scientifica, delle esigenze dei consumatori e dei lavoratori; anche per il suo impegno in questo ambito La Società non è stata oggetto di condanne per reati ambientali.

I rapporti con il personale sono improntati al rispetto della vigente legislazione sul lavoro, alla tutela della salute psico-fisica dei lavoratori ed al loro accrescimento professionale. Nel corso dell'esercizio in esame e nel precedente non si sono registrati infortuni di elevata entità sul lavoro.

Gestione dei rischi di carattere finanziario

In relazione allo svolgimento della gestione operativa, la società è esposta ad una serie di rischi di carattere prettamente finanziario come di seguito indicato:

- a. *Rischio di credito*: la società non fa ricorso a forme di copertura assicurativa. Tuttavia, il rischio di credito è mitigato dalla valutazione preliminare della solvibilità dei clienti che, per la maggior parte, sono rappresentati dalle catene della grande distribuzione, distribuzione organizzata e "cash and carry";
- b. *Rischio di liquidità*: la società mantiene un adeguato equilibrio finanziario a breve termine che è suscettibile di variazioni significative nel corso dell'anno a causa della stagionalità dell'attività sociale. Gli investimenti di carattere duraturo sono normalmente finanziati attraverso forme contrattuali di finanziamento di lungo periodo;
- c. *Rischio di tasso di cambio*: la società è esposta al rischio di fluttuazione del tasso di cambio dell'euro nei confronti della corona norvegese. I ricavi sono realizzati quasi interamente nei confronti di clienti che adottano l'euro quale moneta di conto;
- d. *Rischio di tasso di interesse*: come evidenziato nella nota integrativa, la società è esposta al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse per tutte le forme di finanziamento a remunerazione basata su un tasso variabile.

Nel corso dell'esercizio, la società non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati o complessi dai quali possano derivare rischi connessi ai flussi finanziari futuri. Gli indebitamenti principali sono rappresentati da finanziamenti a tasso variabile per i quali il valore di estinzione approssima il loro *fair value*.

L'azienda tra giugno e ottobre del 2012 ha acceso dei finanziamenti chirografari per un importo totale di € 3.900.000 con scadenze da giugno 2013 a giugno 2015. Il tasso medio è stato concordato all'euribor a 1 mese più uno spread variabile tra il 3 e il 4%.

Finanziamenti chirografari a medio termine			
Istituto erogatore	Data Erogazione	Importo	Residuo al 31\12\2012
Banca Popolare di Bergamo	05/06/2012	500.000	422.181
Banca Nazionale del Lavoro	19/06/2012	600.000	300.000
Intesa SanPaolo	20/07/2012	1.500.000	1.500.000
Banca Popolare di Milano	01/10/2012	300.000	225.951
Banco di Desio	09/10/2012	500.000	500.000
Unicredit Banca	10/10/2012	500.000	500.000
Totale		3.900.000	3.448.132

Attività di ricerca e sviluppo ed investimenti

La società nel corso del 2012 ha svolto attività di ricerca e sviluppo per €442.695,54 capitalizzati tra le immobilizzazioni in corso. Tale ricerca e sviluppo per nuovi prodotti perdurerà anche nel corso del 2013.

L'attività è stata indirizzata a quattro progetti:

- miglioramento di ricette (salmone affumicato al whisky) e metodologie di affumicazione,
- miglioramento della tecnica di affumicazione e affettamento del tonno,
- miglioramento della tecnica di affumicazione e affettamento del pesce spada,
- sviluppo di un nuovo prodotto che verrà commercializzato nel corso del 2013.

Sono stati eseguiti, inoltre, investimenti per rinnovare il fabbricato e gli impianti dell'azienda e per l'acquisto di nuovi macchinari atti ad incrementare la produttività e lo sviluppo di nuovi prodotti.

Gli investimenti nell'esercizio sono stati pari ad un totale di € 940.092,88 e suddivisi per €259.145,32 in impianti e manutenzioni, di cui €150.000,00 per rifacimento coibentazione e impianto raffreddamento magazzino, per €641.123,07 in macchinari, di cui €165.000,00 per macchina affettatrice di salmone e €169.400,00 per macchina affettatrice di tonno e pesce spada, infine €38.824,49 per rinnovamento server aziendali e licenze software.

Azioni proprie

La società non detiene azioni proprie né tali titoli sono stati acquistati o venduti nel corso dell'esercizio.

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2012 e Vi proponiamo di deliberare per accantonare il 5% dell'utile d'esercizio di €99.959 a riserva legale per €4.998, ed i restanti €94.961 a riserva straordinaria.

Busto Arsizio, il 25 marzo 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig.ra Adriana Cati

La sottoscritta Adriana Cati, in qualità di rappresentante legale, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di false dichiarazioni, attesta, ai sensi dell'art 47 D.P.R. 445/2000 la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società

Fjord S.P.A.

Sede Legale: Via Per Cassano Magnago 120/TER, 21052 Busto Arsizio (VA)

Capitale sociale: Euro 1.560.000,00 i.v.

Partita I.V.A. / Codice Fiscale e Registro delle imprese di VARESE n. 00211980123

R.E.A. di Varese n. 116079

FJORD S.p.A., capitale sottoscritto ed interamente versato di euro 1.560.000,00. Sede legale in Busto Arsizio (VA), via per Cassano Magnago, n°120 ter. Iscritta nel Registro delle imprese presso il tribunale di Varese al numero 00211980123.

Verbale dell'Assemblea ordinaria del 03 maggio 2013

L'anno 2013 il giorno 03 del mese di maggio alle ore 10.00, presso la sede legale, si è riunita in sessione totalitaria l'assemblea ordinaria della FJORD S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012;
2. nomina del revisore legale dei conti per il triennio 2013/2015
3. varie ed eventuali.

Sono presenti in assemblea:

- per gli azionisti, come risulta dal libro soci depositato presso la sede della Società: la sig.ra Adriana Cati, titolare dei certificati n° 1, 2, 3 e 4 per un totale di 1.200.000 azioni da € 0,52 cadauna; il Signor Antonio Pellin, titolare dei certificati n° 5 e 6 per un totale di 600.000 azioni da € 0,52 cadauna; il Dottor Beniamino F. Pellin, titolare dei certificati n° 7 e 8 per un totale di 600.000 azioni da € 0,52 cadauna; il Dottor Marcello Pellin, titolare dei certificati n° 9 e 10 per un totale di 600.000 azioni da € 0,52 cadauna;
- per il Consiglio d'amministrazione, i signori: Adriana Cati, Presidente; Antonio Pellin, Dr. Beniamino Francesco Pellin e Dr. Marcello Pellin, Consiglieri;
- il collegio sindacale nelle persone del presidente Dr. Mirko Albertini, e dei sindaci effettivi Dr. Alessandro Galli e Dr. Emanuele Turati.
- ed il Sig. Rocco Calbi dell'amministrazione.

Assume la presidenza la Signora Adriana Cati la quale, constatati:

- l'avvenuto rituale deposito del bilancio nella sede sociale, secondo le prescrizioni di legge;
- la validità dell'assemblea per la presenza di tutti i soci detentori dell'intero capitale sociale, nonché di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ,

propone di nominare segretario il Rag. Rocco Calbi, che accetta.

Il presidente passa a trattare il primo argomento all'ordine del giorno, esponendo il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, corredato della nota integrativa e dando lettura della relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori e della relazione sul bilancio redatta dal Revisore Legale dei Conti.

Prende quindi la parola il Dr. Mirko Albertini che dà lettura della relazione del Collegio Sindacale.

Il bilancio d'esercizio, con le note e le relazioni a corredo, viene messo ai voti ed approvato con il voto favorevole di tutti i soci.

L'assemblea all'unanimità delibera per accantonare il 5% dell'utile d'esercizio di € 99.959 a riserva legale per € 4.998, ed i restanti € 94.961 a riserva straordinaria.

Passando al secondo punto all'ordine del giorno, il presidente illustra che l'incarico conferito alla Ria & Partners per il controllo contabile è terminato con la data odierna. Il Dottor Mirko Albertini dà lettura della proposta motivata per l'assegnazione dell'incarico per il prossimo triennio. I soci ringraziano il Collegio Sindacale e all'unanimità deliberano di riconfermare l'incarico del controllo contabile alla Ria Grant Thornton per il prossimo triennio che terminerà con l'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015; il corrispettivo per la durata dell'incarico ammonta a € 10.500 per ciascuna annualità.

Non essendovi niente altro su cui deliberare l'assemblea viene sciolta alle ore 11.30, previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario

Rocco Calbi

Il Presidente

Adriana Cati

La sottoscritta Adriana Cati, in qualità di rappresentante legale, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di false dichiarazioni, attesta, ai sensi dell'art 47 D.P.R. 445/2000 la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società